



# M i n i s t e r o *del merito* d e l l ' I

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per il personale scolastico*

Agli Uffici Scolastici Regionali  
Loro sedi

e, p.c.,

A I I ' I N P S

Direzione centrale pensioni  
[dc.pensioni@postacert.inps.gov.it](mailto:dc.pensioni@postacert.inps.gov.it)

Al Capo Dipartimento per il sistema  
educativo di istruzione e formazione  
[dpit@postacert.istruzione.it](mailto:dpit@postacert.istruzione.it)

OGGETTO: Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2023, a seguito delle disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione an 1, commi 283, 288 e 292, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Indicazioni operative.

Con la presente circolare, condivisa con INPS, si forniscono le indicazioni operative per l'attuazione del comma 283, 288 e 292, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023), e le integrazioni alla circolare n. 31924 del 8 settembre 2022.

L'articolo 1, comma 283, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, e il comma 1, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha inserito l'art. 14.1, trattamento di "pensione anticipata", finalizzato al 28 febbraio 2023 per la presentazione da parte di tutto il personale del comparto scuola delle relative istanze di cessazione dal servizio. Tale nuova disciplina normativa prevede la facoltà di accedere alla pensione anticipata al raggiungimento, entro il 31 dicembre 2023, di un'età contributiva minima di 37 anni, la pensione sarà liquidata in misura non superiore a cinque volte il trattamento pensionistico, la pensione di vecchiaia (67 anni per il biennio 2023/2024), raggiunta la quale verrà messo in pagamento l'intero importo della pensione.

Il comma 292 del medesimo articolo ha invece apportato alcune modifiche alla disciplina contenuta all'articolo 1, comma 1 bis, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, "opzioni del donna", in cui, al comma 1 bis, il quale prevede che possono beneficiare del suddetto trattamento pensionistico le lavoratrici che entro il 31 dicembre 2022 abbiano maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica di almeno 60 anni, ridotta di un anno per ogni figlio nel limite massimo di due anni e al ricorrere di una



# Ministero ~~del merito~~ dell'Istruzione

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per il personale scolastico*

delle seguenti condizioni: assistenza ex art. 3 comma 3 legge 5 febbraio 1992 n. 104 oppure riduzione capacità lavorativa con invalidità civile pari o superiore al 74%, come meglio specificato, rispettivamente, alle lettere a) e b) del suddetto comma 1-bis.

Il termine ultimo per la presentazione delle relative istanze di cessazione dal servizio, con effetti dall'inizio dell'anno scolastico 2023/2024

Al fine di recepire le previsioni legislative anzidette, si è resa necessaria, da parte della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica di questo Ministero, la predisposizione degli adeguamenti agli applicativi per la presentazione delle istanze on-line di cui alla nota n. 31924 del 8 settembre 2022, con esclusivo riguardo *quota 103 e da Opzione donna* "vincolata a condizioni soggettive".

Si riportano di seguito le indicazioni per il personale scolastico che intende usufruire delle citate misure. Le relative istanze dovranno essere presentate, tramite il sistema Polis, dal 1° al 28 febbraio 2023 utilizzando le funzioni "Cessazioni Online" del sito.

Le istanze Polis disponibili sono:

- Cessazioni On Line - personale docente, educativo, IRC e ATA - Quota 103
- Cessazioni On Line - personale docente, educativo, IRC e ATA - Opzione donna
- Cessazioni On Line - Dirigenti Scolastici - Quota 103
- Cessazioni On Line - Dirigenti Scolastici - Opzione donna

È escluso il personale in carico alle province di Trento e Bolzano.

Deve essere formulata un'unica istanza, in caso di volontà di interrompere/non interrompere il rapporto d'impiego, nel caso in cui venga accertata la mancata maturazione dei requisiti.

Tutte le predette domande valgono, per gli effetti, dal 1° settembre 2023, comma 9, della legge 27 dicembre 14, comma 7, del 44 decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

Rimane confermato, anche per i dirigenti scolastici, il termine finale del 28 febbraio 2023, per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie e delle altre tipologie di accesso al trattamento pensionistico, come già previsto dal D.M. n. 238 del 8 settembre 2022.

Per la successiva presentazione delle domande di pensione all'Inps, descritte nella nota n. 31924 del 8 settembre 2022. In particolare, nella domanda per opzione donna, messa a disposizione sul sito istituzionale, dovrà indicare le specifiche condizioni soggettive.



# Ministero *e del merito* dell'Istruzione

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per il personale scolastico*

## **Ape sociale**

I commi 288 e 289 dell'art. 3, stabiliscono che le disposizioni di legge o  
cui all'articolo 1, comma 179, alinea, della  
comma 92, della legge 30 dicembre 2021 n. 234,

In particolare, è stato previsto il posticipo del termine di scadenza del periodo di  
sperimentazione dell'APE sociale al 31 dicembre  
l'accesso a tale beneficio nei confronti dei  
Nello specifico, l'allegato 3 annesso a questa circolare è richiamato e  
all'art. 1 comma 1 delle professioni e attività gravose, che danno diritto all'  
sociali" Professori di primaria e secondaria di primo grado e docenti di sostegno " art. 264 "

Si precisa, infine, che le lavoratrici che hanno presentato domanda di cessazione Polis per  
opzione donna con esito positivo circa la verifica del diritto a pensione, e che presenteranno anche la  
domanda di riconoscimento dell'APE sociale entro il 31 marzo 2023 (cosiddetto 1° scrutinio 2023) potranno - dopo aver ricevuto la  
comunicazione dall'Inps dell'esito positivo del  
monitoraggio della Conferenza di servizi per l'Ape sociale  
e delle Politiche Sociali - comunicare tempestivamente alla commissione  
la rinuncia alla domanda di pensionamento opzione donna eventualmente già presentata.

Si invitano codesti Uffici a porre in essere ogni necessaria misura adeguata e strumentale,  
anche di carattere organizzativo, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle operazioni e  
l'assoluto rispetto dei tempi indicati dalla normativa.

Ringraziando per la consueta collaborazione, si prega di dare la più ampia e tempestiva  
diffusione alla presente.

Il Direttore Generale

*Filippo Serra*

Documento firmato digitalmente